



CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

ATTO N. 331

OGGETTO:

Approvazione definitiva del Codice di comportamento dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbania Cusio Ossola e Pianura Novarese. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemilaventuno addì 4 giugno, presso la sede dell'Autorità d'Ambito, convocata con avviso del 31 maggio 2021, protocollo n. 1120/2021, in ottemperanza dell'art. 9 della Convenzione per l'istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" e dell'art. 9, comma 5, del Regolamento generale di funzionamento, alle ore 10:05 prosegue in videoconferenza la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

A seguito di appello nominale risultano presenti:

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Federico Binatti	12,542	12,542	
Provincia del VCO – Vice Presidente	Rino Porini - delegato	12,458	12,458	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giulio Frattini	3,523		3,523
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Davide Molinari	1,338		1,338
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,834		3,834
B.T.O. 4 Cusio	Giorgio Angeleri	1,057		1,057
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Alberto Pilone	4,971	4,971	
B.T.O. 6 Media Agogna	Gian Angelo Zoia	2,752		2,752
B.T.O. 7 Media Valsesia	Aldo Giordano	3,761	3,761	
B.T.O. 8 Novara	Walter Imperatore - delegato	7,050	7,050	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Marco Caccia	8,283	8,283	
B.T.O. 10 Verbania	Silvia Marchionini	2,207		2,207
Unione Alta Ossola	Fausto Braitto - delegato	7,576	7,576	
Unione Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi - delegato	10,485	10,485	
Unione Media Ossola	Renzo Viscardi	2,900		2,900
Unione Lago Maggiore	Ignazio Littera - delegato	3,034	3,034	



Unione del Cusio e del Mottarone	Claudio Pizzi - delegato	4,129	4,129	
Unione dei Due Laghi	Elis Piaterra	1,416		1,416
Unione Valle Strona e delle Quarne	Luca Capotosti	1,337	1,337	
Unione dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone	Giacomo Maurizio Archetti	0,388		0,388
Unione Valgrande e del Lago di Mergozzo	Claudio Liera	2,355		2,355
Unione Valle Vigezzo	Paolo Giovanola	2,604		2,604
TOTALE		100,000	75,626	24,374

Partecipa il Direttore dell'Autorità d'Ambito, l'Ing. Paolo Cerruti.

Il Presidente della Conferenza Federico Binatti, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 75,626/100,000, procede alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno:

Approvazione definitiva del Codice di comportamento dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

chiedendo al Direttore di introdurre l'argomento.

Il Direttore chiarisce che, a seguito dell'adozione da parte di questa Autorità d'Ambito del documento in argomento, è stato pubblicato un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione, da parte di tutti i portatori d'interessi, di eventuali osservazioni. Nei termini previsti non sono pervenute segnalazioni in merito. È stato pertanto acquisito il parere obbligatorio da parte dell'OIV dell'Ente.

Conclude il Direttore precisando che, terminata positivamente la fase procedimentale, il codice di comportamento sarà vigente solo a seguito dell'approvazione definitiva dello stesso.

A conclusione della presentazione, il Presidente Federico Binatti, nessuno prendendo la parola, dichiara chiusa la trattazione e pone dunque in votazione la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*";
- la L.R. n. 7/2012 "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani*" che recepisce integralmente la L.R. n. 13/1997 n. 13 "*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche*";



- la Convenzione istitutiva regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" per l'organizzazione del servizio idrico integrato;
- il vigente Regolamento generale di organizzazione e funzionamento dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese;

richiamati altresì:

- la L. n. 190/2012 e s.m.i. contenente “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. rubricato “*Codice di comportamento*”;
- il D.P.R. n. 62/2013 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- la Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 75/2013 di approvazione delle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001);

richiamato infine l'Atto della Conferenza d'Ambito n. 166 del 10/12/2013, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento interno dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese;

rilevato che, con Delibera n. 177/2020, l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha approvato le nuove Linee guida di carattere generale in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, al fine di:

- favorire un sostanziale rilancio dei Codici di comportamento proprio per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) di ogni amministrazione;
- fornire indirizzi interpretativi e operativi che, valorizzando anche il contenuto delle Linee guida del 2013, siano volti a orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento “di seconda generazione” con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore (secondo cui ogni amministrazione “specifica ed integra” nel proprio Codice i doveri del Codice nazionale in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali e ai propri procedimenti e processi decisionali);

ravvisata la necessità e l'opportunità di predisporre un Codice di comportamento conforme alle nuove Linee guida ANAC e maggiormente aderente ai doveri di comportamento alla luce della realtà organizzativa e funzionale di questo Ente;

considerato che gli ambiti generali previsti dal Codice nazionale entro cui le amministrazioni definiscono i doveri integrativi e specificativi, avuto riguardo alla propria struttura organizzativa, possono essere ricondotti ai seguenti:

- a) prevenzione dei conflitti di interesse, reali e potenziali;
- b) rapporti col pubblico;
- c) correttezza e buon andamento del servizio;



- d) collaborazione attiva dei dipendenti e degli altri soggetti cui si applica il Codice per prevenire fenomeni di corruzione e di malamministrazione;
- e) comportamento nei rapporti privati;

considerato inoltre che, nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del Codice aperta alla più ampia partecipazione, il processo di formazione può articolarsi nelle seguenti fasi:

1. in una prima fase il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) predispone una prima bozza aggiornata di Codice, che integra e specifica i doveri del Codice nazionale e che contiene esemplificazioni utili a precisare i doveri da rispettare. Il documento è sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo politico-amministrativo perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa;
2. nella seconda fase, volta alla conclusiva definizione del Codice, la partecipazione è aperta a tutti gli interessati (dipendenti dell'amministrazione, stakeholder interni ed esterni), al fine di consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del Codice. Il documento finale, previa validazione da parte dell'OIV, che esprime un parere obbligatorio sul Codice (art. 54, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) verificando che esso sia conforme a quanto previsto nelle Linee guida ANAC, è sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo politico-amministrativo per l'adozione definitiva;

visto il Decreto del Presidente di questa Autorità d'Ambito n. 3 del 21/05/2018 di individuazione e di nomina del Direttore Generale dell'ATO1 quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Ente, in attuazione dell'art. 7, comma 1, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della Delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016;

richiamato l'Atto della Conferenza d'Ambito n. 318 del 03/03/2021, con il quale è stata adottata preliminarmente la bozza del nuovo Codice di comportamento dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese, dando atto che tale documento rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione e costituisce elemento essenziale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

rilevato che la bozza del nuovo Codice di comportamento dell'Ente è stata sottoposta a procedura partecipativa aperta a tutti gli interessati (dipendenti dell'Amministrazione, cittadini, Organizzazioni Sindacali, Associazioni di consumatori e degli utenti, Ordini professionali e imprenditoriali, portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'ATO1) tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente (sezione "Avvisi") per n. 30 giorni consecutivi dal 30/03/2021 al 28/04/2021, nonché sulla home page del sito internet istituzionale, al fine di consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del Codice;

verificato che entro il termine previsto dall'avviso pubblico per l'inoltro delle osservazioni (ore 13:00 di venerdì 30 aprile 2021) non è pervenuto alcun contributo;

acquisito dal componente monocratico dell'OIV di questa Autorità d'Ambito, dott. Roberto Favino, con nota ns. prot. n. 935 del 07/05/2021, il parere obbligatorio sul Codice (art. 54, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) relativo alla conformità a quanto previsto dalle nuove Linee guida ANAC di cui alla Delibera n. 177/2020;

preso atto del parere favorevole rilasciato dal Comitato Esecutivo riunitosi in data odierna;



acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Direttore dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 3, del citato Testo Unico;

DELIBERA

- 1) di approvare definitivamente, per le motivazioni esposte in premessa, a conclusione della procedura partecipativa e previa acquisizione del parere favorevole del componente monocratico dell'OIV dell'Ente, il nuovo Codice di comportamento dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il nuovo Codice di comportamento dell'Ente, che sostituisce integralmente il precedente approvato con Atto della Conferenza d'Ambito n. 166 del 10/12/2013, entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 3) di dare la più ampia diffusione al nuovo Codice di comportamento di questa Autorità d'Ambito, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, con la pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale (sezione *Amministrazione Trasparente*, sottosezione *Disposizioni Generali/Atti Generali*) e con idonea comunicazione a tutti i propri dipendenti, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ed ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Ente.

Allegati:

- *Allegato 1 – Nuovo Codice di comportamento dell'ATO1.*

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per chiamata nominale:

1. Presenti: n° 11 Rappresentanti, pari a quote 75,626/100,000
2. Favorevoli: n° 11 Rappresentanti, pari a quote 75,626/100,000
3. Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100,000
4. Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100,000

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.



IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Paolo Cerruti

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Federico Binatti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (*10 giorni dalla pubblicazione*);
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (*immediata esecutività*).

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, _____

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)